

SIAP

«Commissariati ridotti al 50% per l'emergenza immigrazione»

Non è colpa delle forze dell'ordine se i cittadini catanesi si sentono meno sicuri, ma di una politica scellerata in questo settore. E' questo il succo di un comunicato stampa diffuso dal [Siap](#) e firmato dal segretario provinciale Tommaso Vendemmia.

Secondo il [Siap](#): «La città non si è adoperata per cambiare - scrive Vendemmia - quindi la viabilità e le zone di degrado non ricevono interventi strutturali il che non consente alle forze di [polizia](#) di ottenere risultati visibili che risolvono il problema quotidiano dei cittadini. Le politiche attuate localmente nel tempo hanno peggiorato lo stato delle cose poiché l'apertura del Cara a Mineo e l'operazione mare Nostrum hanno concentrato una serie di attività che oggi sono a carico della sola [questura](#) catanese. I commissariati cittadini sono stati ridotti al 50% dell'organico, proprio per far fronte alle esigenze legate all'immigrazione. E' ingeneroso verso i poliziotti pensare che senza auto senza moto senza implementazioni di uomini si possa sopperire ad ogni problematica territoriale. La diminuzione - sostiene Vendemmia - di scippi e rapine del 16% e del 33%, in controtendenza rispetto alle altre metropoli, rispetto all'anno scorso non è un caso. Non è un caso se oggi la [Questura](#) tiene ferme nel garage 25 auto su 30 e la totalità del parco moto dell'Upgsp. Il [Siap](#) denuncia tutti i giorni la mancata politica sulla sicurezza, sui tagli insostenibili e sui turn over oramai miraggi per il territorio catanese».

